



## Campagna conoscenze specifiche: sintesi

Da gennaio 2016 a luglio 2017 l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), Divisione prodotti chimici ([www.infochim.ch](http://www.infochim.ch)) e i servizi per l'esecuzione del diritto sui prodotti chimici ([www.chemsuisse.ch](http://www.chemsuisse.ch)) hanno controllato il rispetto delle prescrizioni per la fornitura concernenti la vendita di prodotti chimici. Dapprima 16 servizi hanno informato oltre 4000 aziende sull'argomento e le hanno interpellate in merito all'assortimento di prodotti in vendita. Dopo aver analizzato i riscontri pervenuti, 12 servizi hanno scelto 148 aziende e hanno controllato sul posto il grado di formazione dei collaboratori e della loro capacità di fornire consulenza al pubblico (utilizzatori privati).

### Risultati

La campagna indica che nella prassi non vengono sufficientemente adempiuti gli obblighi concernenti la fornitura e l'obbligo di fornire consulenza all'atto della fornitura di determinate sostanze chimiche pericolose. Tuttavia occorre tenere conto del fatto che si trattava di aziende sospette e non scelte a caso.

- 1. Aziende informate sulle conoscenze specifiche: 4062**
- 2. Aziende controllate sul posto: 148**
- 3. Qualità della consulenza ai clienti: 50 % insufficiente**
- 4. Mancato rispetto dell'esclusione della vendita a libero servizio a privati: 26 %**
- 5. Assenza di documentazione specifica dei prodotti per la consulenza alla clientela: 76 %**
- 6. Misure disposte dai servizi per mancato rispetto delle prescrizioni: 75 % circa**  
(obbligo di sostenere un esame o frequentare un corso di perfezionamento per il 10 % delle aziende, altrimenti perlopiù misure interne all'azienda)

L'obiettivo di rilevare il maggior numero possibile di aziende e di informarle sugli obblighi concernenti la fornitura è stato ampiamente raggiunto, con oltre 4000 aziende informate. Quello di effettuare un controllo in tutta la Svizzera e di verificare la qualità dell'attuazione della consulenza alla clientela è stato invece raggiunto soltanto parzialmente. Alcuni servizi hanno rinunciato a controlli presso le aziende nel quadro delle prescrizioni della campagna perché le conoscenze per la vendita di prodotti chimici erano già state verificate nel corso di controlli di routine o perché le risorse disponibili erano già state completamente assorbite dall'imposizione dell'obbligo di possedere conoscenze specifiche e dall'acquisizione di nuove aziende che ne sono in possesso.